



SEMINARIO

Inter-associatif Européen de Psychanalyse

e

Movimento per la libertà della psicanalisi

18 e 19 maggio 2013

Ravenna - Italia

Museo d'Arte della città, via di Roma 13 – Sala Multimediale

"La formazione in atto dello psicanalista

Devenir Psychanalyste...et le rester"

"Non si tratta di *essere* psicanalista. Non di un essere si tratta, ma di una funzione prodotta dal discorso dell'analizzante, che s'infiltra tra il reale e la finzione.

*Divenire psicanalista è un momento inaugurale nel quale l'analizzante decide di aprire lo studio con un divano, ma è anche un momento che si gioca all'inizio di ciascuna analisi che comincia; restare psicanalista è momento finale nel senso che si tratta di un fine intravisto dall'inizio dell'esperienza. Tra i due momenti, tre puntini di sospensione ci indicano un tempo di elaborazione, di cambiamento, un tempo che la cosiddetta esperienza della *passee* dovrebbe permettere di vedere più chiaro, se un giorno ci riuscirà"*¹

L'Inter-Associatif Européen de Psychanalyse organizza con il Movimento per la libertà della psicanalisi il suo seminario semestrale a Ravenna in Italia.

Nell'epoca caratterizzata dal fatto che il legislativo, le norme giuridiche e le istituzioni di cura mettono la psicanalisi a confronto con la questione cruciale della sua trasmissione, noi dedichiamo questo Seminario a un tempo di

scambio e di condivisione tra psicanalisti di alcuni paesi europei, per ripensare insieme la questione e disegnare alcune prospettive inedite.

L' incontro si svolge in tre tempi :

Sabato 18 maggio ore 9,00 - 12,45

ore 9,00 Accoglienza dei partecipanti

ore 9,30 Introduzione

Alessandra Guerra - Movimento per la libertà della psicanalisi,

e

Lucía Ibáñez Márquez - Inter-associatif Européen de Psychanalyse

Tavola rotonda

"Diventare psicanalista: itinerario"

ore 10,00 - 12,00

Pensare, nell'*apres-coup*, lo svolgimento di una cura come un itinerario, significa sottolinearne gli effetti di spostamento. Raccogliere le testimonianze di alcuni che si espongono inviterà anche il nostro ascolto a uno spostamento: si tratterà dunque in questo ascolto e in ciò che ne trasmetteremo di sostenere una funzione di passeur?

La questione di questa mattinata è di poter pensare la produzione dell'analista come un effetto della passe, tentativo ancora più ambizioso dato che si svolgerà senza nessun dispositivo. A ognuno il compito di fare la sua parte.

Moderatore Albert Maître

Intervengono:

Giovanni Callegari

Franco Quesito

Radjou Soundaramourty

Giuliana Bertelloni

Joseph Le Ta Van

ore 12,00-12,45 DIBATTITO

Sabato 18 maggio ore 14,30 – 17,45

Tavola rotonda

"La legislazione nazionale europea e la psicanalisi laica"

ore 14,30-17,00

L'obiettivo non è quello di descrivere in modo esaustivo come tutti i paesi europei hanno regolamentato la psicoterapia ma di soffermarsi su alcuni punti che ci permettono di capire come e perché la psicanalisi debba relazionarsi oggi con una legge che disciplina le psicoterapie.

Il risultato è che gli psicanalisti che non si piegano alle esigenze della psicoterapia, esigenze che non riguardano l'atto analitico, si trovano in grande difficoltà. In questo modo l'unico statuto che Freud riconosceva alla psicanalisi, viene meno.

Ecco perché siamo particolarmente attenti a quelle iniziative, veri e propri tesori d'ingegno, inventate dagli psicanalisti per sostenere l'unicità dell'atto analitico e evitare la sua destituzione in un "mestiere possibile".

"Ciò che conta sono le possibilità di sviluppo della psicanalisi, e che non cadano sotto i colpi del permesso e del vietato"²

Questa conclusione di Freud alla *Questione dell'analisi laica*, è già stata meditata e affrontata da diversi paesi europei alle prese con le regolamentazioni.

Moderatrice Valérie Marchand

Intervengono:

Marie Noel Godet - FRANCIA

Alessandra Guerra - ITALIA

Markus Zochmeister - AUSTRIA

Catharina Dehullu, Guy Mertens - BELGIO

Bernardo Ferrante - SPAGNA

ore 17,00 – 17,45 DIBATTITO

Domenica 19 maggio ore 9,00-12,45

Tavola rotonda

"La politica della psicanalisi"

Come mantenere vivace la cultura psicanalitica e la sua trasmissione? Abbiamo convocato alcuni psicanalisti e alcune associazioni impegnati nei Movimenti e nelle reti per sostenere una posizione politica che sarà quella della psicanalisi.

Moderatore Giovanni Callegari

Intervengono:

Alessandra Guerra: *Manifesto italiano per la difesa della psicanalisi*

Cristina Fontana: *Manifesto spagnolo*

Luigi Burzotta: *Fondation européenne pour la psychanalyse*

Robert Lévy e René Lew: *Analyse Freudienne e Dimensions de la psychanalyse*,
associazioni che fanno parte di Convergencia

Martine Chessari - Poree du Breil: *Fédération Européenne de Psychanalyse et Ecole
Psychanalytique de Strasbourg*

ore 11,00 DIBATTITO

ORE 11,45 Conclusioni

Alessandra Guerra

Movimento per la libertà della psicanalisi

Jacques Nassif

Inter-associatif Européen de Psychanalyse



Iscrizione al Seminario:

35,00 euro

Con un bonifico nominativo sul conto di

“Associazione culturale Movimento per la libertà della psicanalisi”

codice BIC UNCRITM1NU8 (per i bonifici dall'estero)

IBAN: IT 09 X 02008 13180 000102281975

Informazioni tel: 0039 0544 402443, cell. 0039 335 8130966; MAIL:

ALESSANDRAGUERRAPADRONI@GMAIL.COM

¹ Serge André, *Devenir Psychanalyste...et le rester*, éditions QUE 2003, p.10

² S. Freud, *La question de l'analyse profane*, Gallimard, 1985, p.140